

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER RICERCA DI ADVISOR PER ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO AL
RUP E AI COMUNI DELL'ATEM FERRARA PER ESPLETAMENTO GARA GAS**

Art. 1 Premessa

L'Atem Ferrara è costituito dai 24 Comuni della Provincia di Ferrara. I rapporti tra i Comuni dell'Atem sono regolati da apposita Convenzione allegata al presente Capitolato.

Art. 2 Oggetto dell'affidamento

1. Il presente capitolato ha per oggetto la procedura aperta per la scelta di un soggetto esterno che dovrà coadiuvare e assistere il Comune di Ferrara, capofila dei Comuni dell'ATEM Ferrara, sotto il profilo tecnico, amministrativo e legale, nella procedura finalizzata all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM di Ferrara, ai sensi della vigente normativa di settore.

2. In particolare l' affidatario dovrà assistere la Stazione appaltante:

- A) nella valutazione degli affidamenti e concessioni in essere per ciascuno degli Enti locali concedenti e nella definizione delle condizioni con i gestori uscenti presenti nell'ATEM; (da svolgersi per i soli Comuni che hanno delegato le funzioni locali – si veda Convenzione)
- B) nella predisposizione delle attività e di tutta la documentazione da porre a base di gara per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, e nelle fasi relative al subentro del nuovo gestore fino alla consegna impianti. (da svolgersi per tutti i Comuni dell'ATEM)

3. Con riferimento al punto A) le principali attività sono le seguenti:

- Acquisizione, valutazioni ed analisi delle convenzioni e/o dei contratti in essere, ivi comprese gli investimenti fatti dai Comuni deleganti la stazione appaltante dell'ATEM FERRARA e delle reti acquisite al patrimonio per effetto dei Piani Urbanistici Attuativi e relative convenzioni urbanistiche, per ciascuno degli Enti locali concedenti;
- Analisi della completezza delle informazioni trasmesse dai gestori uscenti, come specificato dall'art. 4 del D.M. n. 226/2011 e s.m.i. nei formati stabiliti dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas;
- Verifica e analisi della titolarità e dello stato di consistenza e di manutenzione degli impianti e delle reti tramite partecipazione a sopralluoghi, controlli ed incontri in contraddittorio con i gestori uscenti delle reti. I sopralluoghi saranno svolti sulla base delle esigenze di volta in volta emergenti presso gli Enti Locali concedenti appartenenti all'ATEM FERRARA, di concerto con gli Enti stessi.
- Redazione di una Relazione conclusiva sull'esito del processo di verifica e di un documento finale sulla titolarità e sullo stato di consistenza della rete e degli impianti per ciascun Ente locale delegante appartenente all'ATEM FERRARA;
- Redazione di una perizia di stima sul Valore Industriale Residuo (VIR) da rimborsare ai gestori uscenti secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.M. n.226/2011 e s.m.i e dal D.M. del 22/05/2014 Approvazione delle "*Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale*";

4. Con riferimento al punto B) le principali attività sono le seguenti:

- redazione, in collaborazione con la Stazione appaltante e gli Enti deleganti, delle Linee guida programmatiche d'Ambito di cui all'art. 9, comma 3, del D.M. n. 226/2011 e s.m.i, con le condizioni minime di sviluppo, differenziate, se necessario, rispetto al grado di metanizzazione raggiunto da ciascun Comune delegante dell'ATEM, al grado di vetustà

dell'impianto, all'espansione e pianificazione territoriale e alle caratteristiche territoriali , in particolare alla prevalenza orografica e alla densità abitativa.

- Redazione di un'analisi dei benefici per i consumatori rispetto ai costi da sostenere, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale negli usi finali, come il teleriscaldamento, nell'ambito della definizione delle linee guida programmatiche d'Ambito tenendo presente che le condizioni minime di sviluppo e gli interventi contenuti in tali linee guida devono essere tali da consentire l'equilibrio economico e finanziario del gestore;
- Assistenza agli Enti deleganti appartenenti all'ATEM FERRARA nella definizione degli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e dello stato del proprio impianto di distribuzione;
- Redazione, in collaborazione con la stazione appaltante e gli Enti deleganti appartenenti all'ATEM FERRARA, del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni appartenenti all'ATEM, di cui all'art. 9 comma 4 del D.M. n. 226/2011 e s.m.i.;
- Acquisizione per ogni Comune delegante appartenenti all'ATEM Ferrara delle informazioni specifiche previste nell'art. 9, comma 6 e 6-bis del D.M. n.226/2011 e s.m.i.;
- Ricognizione e individuazione, presso gli Enti locali deleganti dell'ATEM FERRARA, di un elenco di possibili interventi di efficienza energetica sugli usi finali di gas naturale ammissibili. A tal fine si richiede un'analisi della fattibilità tecnica ed economica dei suddetti interventi affinché diventino base per le condizioni economiche oggetto di gara;
- Determinazione dei rimborsi e delle spettanze da riconoscere agli Enti locali e alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8 del D.M. n.226/2011 e s.m.i. da inserire nel bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- Analisi e valutazione dei documenti presentati alla Stazione Appaltante da parte dei Comuni dell'ATEM FERRARA che non hanno delegato le funzioni locali;
- Controllo della metodologia utilizzata per il calcolo del VIR e omogeneizzazione dei dati per i Comuni che non hanno delegato le funzioni locali
- Supporto tecnico a specifiche attività di aggiornamento per gli Enti locali dell'ATEM FERRARA, organizzati dalla Stazione Appaltante, sul mercato del gas naturale e sulle attività connesse alla concessione del servizio di distribuzione del gas, nonché sui proventi economici e sui benefici energetici che la gara in elaborazione potrebbe comportare per ciascun Comune;
- Redazione del capitolato tecnico di gara;
- Assistenza alla Stazione Appaltante per:
 - Predisposizione di uno schema "personalizzato" dei documenti di gara sulla base dei documenti tipo previsti dal D.M. n. 226/2011 e s.m.i.(compresa la proposta di uno schema di contratto di servizio "personalizzato" da allegare al bando di gara, sulla base del contratto di servizio tipo di cui alla normativa di riferimento);
 - Questioni legali, amministrative e contabili, fiscali inerenti la procedura di gara
 - Predisposizione della corrispondenza sull'argomento oggetto dell'appalto e interlocuzione con gli organi istituzionali preposti all'attuazione del D.M. n.226/2011 e s.m.i., quali Autorità per l'Energia Elettrica e Gas, con particolare riferimento all'eventuale nota per giustificare gli scostamenti dal bando di gara tipo o dal disciplinare di gara tipo;
 - Risposte alle eventuali richieste di integrazioni dell'AEEGSI alla documentazione consegnata;
 - Pubblicazione del bando;

- o Redazione delle risposte ai chiarimenti richiesti dai concorrenti nel corso della gara fino alla seduta pubblica di verifica di ammissibilità dei partecipanti e di apertura offerte;

5. Tutte le attività sopra indicata comprendono anche:

- a. Partecipazione presso la stazione appaltante e/o in qualunque altra sede, se necessario, alle riunioni con i gestori uscenti per gli adempimenti tecnici ed amministrativi necessari;
- b. La collaborazione con i competenti uffici della stazione appaltante e degli Enti locali appartenenti all'ATEM FERRARA;
- c. La presentazione delle attività e dei documenti, di volta in volta prodotti nell'ambito dell'appalto, alla Stazione Appaltante e agli Enti locali dell'ATEM FERRARA, nell'ambito delle riunioni periodiche del gruppo di lavoro, con acquisizione delle eventuali modifiche e/o integrazioni;
- d. Supporto agli enti locali nella definizione delle eventuali esigenze di estensione della rete con riferimento alla definizione degli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e allo stato del proprio impianto di distribuzione

6. Tutte le attività di cui sopra dovranno essere svolte da un gruppo di lavoro dedicato che il concorrente si impegnerà a mettere a disposizione della Stazione appaltante. Tale gruppo dovrà essere almeno costituito da:

- Un capo progetto: con qualifica di ingegnere con esperienza almeno decennale nel settore della distribuzione gas con comprovata esperienza nelle attività di progettazione, direzione lavori di impianti di distribuzione, procedure di gara per il servizio distribuzione
- Un esperto tecnico, con qualifica di Ingegnere o geometra, con esperienza nel settore della distribuzione gas
- Un esperto legale, con qualifica di Avvocato, nel settore degli appalti pubblici
- Un esperto con competenze economiche e contabile
 - a. E' fatto divieto di mutare il Capo progetto, senza richiesta adeguatamente motivata e senza il preventivo assenso e gradimento della Stazione appaltante.
 - b. L'assistenza tecnica legale e amministrativa alla Stazione appaltante deve essere garantita per tutta la durata della procedura di gara.

7. L'elenco sopra riportato deve intendersi non esaustivo ma comprensivo di ogni ulteriore attività finalizzata all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo di procedura ad evidenza pubblica e al successivo subentro del nuovo concessionario. Pertanto, le varie attività potranno essere ulteriormente dettagliate od arricchite con nuove attività sulla base delle eventuali esigenze che emergeranno durante lo svolgimento della procedura tecnico amministrativa per l'affidamento del servizio.

Art. 3 Durata

1. Il servizio avrà inizio a far data dalla aggiudicazione definitiva sino alla consegna degli impianti al nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas all'interno dell'ATEM Ferrara, stimabile entro maggio 2018.

2. L'appaltatore dovrà in ogni caso rispondere all'esigenza di rispettare le tempistiche previste dalla normativa di riferimento con particolare riguardo allo svolgimento delle attività contrattuali in tempo utile per la pubblicazione del bando di gara per affidamento del servizio distribuzione del gas prevista entro l'undici maggio 2017.

3. La predisposizione dei documenti tecnici di cui all'articolo 1 dovrà essere completata entro 10 mesi dalla data di aggiudicazione.

Art. 4 Corrispettivo

1. L'importo posto a base di gara per l'affidamento del servizio sarà pari a € 145.000,00 oltre IVA di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero.

3. Il pagamento del corrispettivo di gara verrà versato in 5 rate:

- 10% dopo tre mesi dall'avvio dell'esecuzione del servizio;
- 30% a conclusione della fase di raccolta di tutti i dati forniti dai Comuni dell'Atem e dai gestori uscenti,
- 30% alla consegna delle relazioni di stima e condivisione con i Comuni e Gestori del valore di stima degli impianti
- 20% alla consegna di tutta la documentazione per l'espletamento della gara di affidamento del servizio distribuzione gas,
- 10% all'intervenuta consegna degli impianti ovvero alla conclusione del rapporto contrattuale

La fattura relativa a ogni rata dovrà riportare il numero d'ordine o del provvedimento di riferimento. Il pagamento è comunque subordinato al risultato positivo degli accertamenti previsti dalle normative vigenti e alla produzione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione comunque richiesta dall'Amministrazione.

Le fatture saranno liquidate entro 30 gg. decorrente dalla data di arrivo risultante dal timbro del Protocollo del Comune, apposto sulle fatture stesse (D.lgs. 231/2002), fatti salvi i tempi necessari per l'acquisizione dei documenti obbligatori secondo la vigente normativa, tra gli altri in via non esaustiva il Durc.

L'Amministrazione non aderirà a cessioni di credito.

Art. 5 Modalità e criteri i aggiudicazione

1. L'affidamento verrà disposto in favore del soggetto che avrà presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa, purché congrua, avente il contenuto stabilito nel Bando di gara nel Disciplinare e nel presente Capitolato.

2. Il prezzo complessivo offerto deve intendersi comprensivo di ogni onere e spesa, iva esclusa, e riferite all'intera durata contrattuale.

Art. 6 Avvio del servizio

Al fine di determinare l'avvio dell'esecuzione del contratto sarà sottoscritto un apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore.

Art. 7 Modifiche in corso di esecuzione

Eventuali modifiche in corso di esecuzione sono di competenza del direttore dell'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 del D.Lgs. 106/2016.

L'affidatario è tenuto ad effettuare in corso d'opera le modifiche conseguenti a normativa sopravvenuta, senza diritto a compensi aggiuntivi, a meno che la medesima non comporti delle sostanziali modifiche.

Art. 8 Termine per l'ultimazione del servizio

Il termine per l'ultimazione è previsto all'atto della consegna impianti al nuovo Gestore del Gas, stimabile entro maggio 2018.

Art. 9 Cauzione definitiva

Il deposito cauzionale definitivo, dovrà essere costituito ai sensi e per gli importi fissati dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

La relativa documentazione costituirà parte integrante e sostanziale del contratto di fornitura del servizio.

Art. 10 Penalità

1. Per ogni giorno di mancato svolgimento, ritardo o insoddisfacente esecuzione di una o più attività previste, ad insindacabile giudizio del Servizio Ambiente verrà applicata una penale giornaliera pari a 100 euro al giorno.
2. La mancata consegna entro il 28/02/2017 dei documenti necessari all'espletamento della gara, salvo proroghe concesse dalla Stazione appaltante, comporterà la penale di 500 euro al giorno dal 28/02/2017 sino all'espletamento della gara.
3. L'importo della penale sarà trattenuto sull'ammontare delle fatture ancora non pagate e, in difetto, sulla cauzione.
4. Qualora si verificano più di due inadempienze contestate, il Comune di Ferrara, si riserva il diritto di risolvere il contratto.
5. In tal caso si provvederà a nuova aggiudicazione del servizio, in danno della Ditta inadempiente, incamerando a titolo di penale la cauzione definitiva di cui alla relativa lettera di invito, con diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.
6. Fatto salvo ogni risarcimento di danni a favore del Comune, la Ditta aggiudicataria sarà comunque soggetta, per l'inottemperanza alle prescrizioni del disciplinare di gara, del presente capitolato, del successivo contratto, relativamente a ritardi nell'adempimento delle prestazioni, alla contestazione delle infrazioni commesse.
7. L'infrazione dovrà essere formalmente contestata, ai fini dell'applicazione della penale, deducendo i fatti a supporto dell'infrazione. Alla Ditta è concesso un termine di 7 giorni solari per contro dedurre.
8. Trascorso tale termine, ove le giustificazioni addotte non siano riconosciute motivate da causa di forza maggiore, saranno applicate le penali sopra dettagliate.

Art. 11 Obblighi dell'impresa

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Capitolato, a:
 - a) Impiegare, a sua cura e spese, le strutture ed il personale indicato in sede di gara per l'esecuzione della fornitura secondo quanto specificato nel Capitolato e nei suoi allegati;
 - b) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
 - c) nell'adempimento delle proprie prestazioni e obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte dal RUP;
 - d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto.
2. La ditta appaltatrice si obbliga inoltre a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, assicurazioni sociali e tutela infortunistica, assumendone gli oneri relativi. La ditta stessa s'impegna altresì a regolare nei confronti dei propri dipendenti un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dai vigenti contratti collettivi di lavoro, per la categoria e la località in cui i lavori si svolgono.
3. La ditta appaltatrice esonera pertanto fin da ora l'Amministrazione Comunale, nella maniera più ampia, da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui sopra e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa su richiamata.
4. L'Amministrazione, in caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa contestazione all'aggiudicatario delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, si riserva il diritto di operare una penale pari allo 0,3 per mille giornaliero, nel massimo al 1 per mille dell'importo corrispondente all'ammontare netto contrattuale.
5. L'irrogazione di tale penale avrà termine soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato l'avvenuta regolarizzazione della posizione dell'impresa.

Art. 12 - DUVRI

1. Oggetto prevalente dell'appalto è l'esecuzione di servizi di natura intellettuale, visto l'art 26 comma 3 bis del Dlgs 81/2008, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.).
2. Per il presente appalto non sono pertanto individuati costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Art 13 Verifiche di conformità

1. L'esecuzione è soggetta a verifica di conformità, che si estrinseca nella liquidazione tecnica da parte del RUP, al fine di accertarne la regolarità rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti dal contratto, attraverso gli accertamenti e riscontri che lo stesso ritenga necessari.
2. Qualora al controllo qualitativo e quantitativo, il servizio dovesse risultare non conforme a tutte le disposizioni contenute nel disciplinare di gara, nel presente capitolato, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate, fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato all'art. 10 e la possibilità da parte della stazione appaltante di risoluzione del contratto secondo quanto stabilito all'art. 14
3. I controlli e le verifiche non liberano la Ditta dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti il contratto.

Art. 14 Risoluzione del contratto

1. La risoluzione del contratto potrà essere richiesta dall'Amministrazione, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei seguenti casi, da considerarsi obblighi essenziali per l'appaltatore:
 - inosservanza degli obblighi specificati all'art. 11 ;
 - caso di cessazione dell'attività, di concordato preventivo, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa stessa.
2. Nei sopraccitati casi di risoluzione per inadempimento, la dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva dovrà essere preceduta dalla contestazione da parte del Comune dei fatti addebitati ovvero dalla diffida ad adempiere, assegnando un termine di 10 giorni all'appaltatore per la presentazione di proprie osservazioni, che il Comune valuterà se ritenute fondate. In caso di mancato accoglimento delle stesse da parte del Comune, lo stesso pronuncerà la dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva. La pronuncia sarà notificata all'appaltatore, anche a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento assegnando un termine per il rilascio completo dell'area.
3. Nei casi di revoca e di risoluzione per inadempimento, l'area rientrerà nella disponibilità del Comune, senza corresponsione di alcun indennizzo per i lavori eventualmente eseguiti e per le opere realizzate. Le spese per eventuali danneggiamenti al fondo, dovranno essere sostenute da parte dell'appaltatore.
4. Resterà salva, inoltre, la possibilità per l'Amministrazione di fare applicare tutte le norme di legge e di regolamento in materia di inadempimenti contrattuali.

Art. 15 Subappalto

1. E' ammesso il subappalto secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016.
2. L'eventuale ricorso al subappalto è subordinato ad autorizzazione della Stazione appaltante.

Art. 16 Riservatezza

1. L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere e di far mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature informatiche, di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
2. L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi e fornitori degli obblighi di riservatezza anzidetti.

Art. 17 Controversie

1. Le controversie, che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del presente capitolato, di quello tecnico o del successivo contratto, non risolte in via amichevole saranno devolute alla giurisdizione dell'autorità Giudiziaria Ordinaria: è in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato previsto dagli articoli 806 e seg. Del c.p.c. Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Ferrara.

Art. 18 – Responsabile del procedimento

1. È designato quale Responsabile del Procedimento il dr. Ing. Alessio Stabellini responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara.

Art 19 Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio,oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016, DPR 207/2010 nelle parti ancora in vigore) e al Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ferrara.